



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 8 del 11 febbraio 2014

OGGETTO: Approvazione del "Pre-accordo di contrattazione per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio" sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del 28 gennaio 2014. Autorizzazione alla definitiva sottoscrizione.

Schema di deliberazione n. 8 del 10 febbraio 2014

Verbale n. 4

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale **Dott. Antonio CALICCHIA**

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento ed in particolare l'articolo 75 e il punto 1 dell'allegato A bis;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'area comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) dell'area comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

VISTO l'articolo 4 del CCNL del 1° aprile 1999, che dispone che in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'articolo 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'articolo 17;

VISTO l'articolo 17 del CCNL del 1° aprile 1999, come modificato dall'articolo 36 del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall'articolo 7 del CCNL del 9 maggio 2006, che dispone che le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di

piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali - quantitativo dei risultati;

VISTO l'articolo 18 del CCNL del 1 aprile 1999, come sostituito dall'articolo 37 del CCNL del 22 gennaio 2004, che dispone espressamente che l'attribuzione dei compensi di produttività debba essere correlata a effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali - quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;

VISTO l'accordo di contrattazione relativo alla quantificazione delle risorse per la produttività individuale sottoscritto in data 18 dicembre 2012;

VISTO l'accordo di contrattazione per la produttività collettiva sottoscritto in data 18 dicembre 2012;

VISTO il "pre-accordo di contrattazione per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio", sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio, del 28 gennaio 2014, di cui all'allegato A;

PRESO ATTO della <<Relazione tecnico illustrativa di supporto alla costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale degli sensi degli articoli 4 e 5 del CCNL del 1° aprile 1999 in merito alla costituzione dei fondi del salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2013>>, di cui all'allegato B;

RITENUTO di dare mandato al segretario generale di predisporre quanto necessario e propedeutico all'esecuzione del preaccordo di contrattazione per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio;

RITENUTO di approvare il <<Preaccordo di contrattazione per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio.>>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 28 gennaio 2014, di cui all'allegato A, ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva;

all'unanimità dei presenti

Delibera

1. di approvare il : <<Preaccordo di contrattazione per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio.>>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 28 gennaio 2014, di cui all'allegato A, ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva.

Il Segretario
Antonio Calicchia



Il Presidente
Daniele Leodori



Allegato H

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PRE-ACCORDO DI CONTRATTAZIONE PER LA RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO

- Visto l'articolo 4 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'art.17;
- Visto l'articolo 17 del CCNL del 1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall'articolo 7 del CCNL del 9 maggio 2006, che dispone che le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati;
- Considerato che, in relazione a dette finalità le citate risorse sono utilizzate per erogare compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema di valutazione;
- Visto l'articolo 18 del CCNL del 1 aprile 1999, come sostituito dall'art. 37 del CCNL del 22 gennaio 2004, che dispone espressamente che l'attribuzione dei compensi di produttività debba essere correlata a effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;
- Visto l'accordo di contrattazione relativo alla quantificazione delle risorse per la produttività individuale sottoscritto in data 18 dicembre 2012;
- Visto l'accordo di contrattazione per la produttività collettiva sottoscritto in data 18 dicembre 2012;
- Preso atto del Rendiconto definitivo 2012 e del Fondo delle Risorse Decentrate del Comparto anno 2013, determinato sulla base delle controdeduzioni formulate dall'amministrazione ai rilievi del MEF in sede ispettiva ed ammontante ad euro 4.310.952,99, cifra destinata alla liquidazione del trattamento accessorio, salvo eventuale congruaglio all'esito dell'ispezione;

Parte integrante deliberazione U.d.P.
 n. 1102 del 11/02/2013
 Il Segretario Il Presidente

[Handwritten signatures and initials]

- Considerato che la suddetta quantificazione evidenzia per il 2013, nelle more del riscontro alle succitate controdeduzioni, la disponibilità delle somme destinate al trattamento accessorio del personale del comparto:

- Ritenuto di procedere per l'anno 2013, alla liquidazione ai dipendenti di categoria A, B, C e D della produttività collettiva, della produttività individuale e dell'indennità di risultato previste dai citati accordi, salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF:

- Vista la proposta di riparto del Fondo delle risorse decentrate 2013 recante l'indicazione delle risorse già erogate al personale nel corso dello stesso anno e la proiezione del Rendiconto 2013 elaborato sulla base della stessa (allegato 1).

Tutto ciò premesso e ritenuto, le parti convengono quanto segue.

1. E' approvata la proposta di riparto del Fondo delle risorse decentrate 2013 (allegato 1).
2. I compensi per la produttività individuale spettanti ai dipendenti di categoria A, B, C e D non titolari di P.O. o di A.P. per l'anno 2013, da corrispondere secondo le modalità previste dalla lettera c) del citato pre-accordo di contrattazione del 9 marzo 2012, salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF, sono i seguenti:

CATEGORIA	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE
D non titolare di P.O.	1.651,08
C apicale	1.597,96
C	1.578,59
B apicale	1.514,13
B	1.467,25
A apicale	1.291,16
A	1.262,16

Parte integrante dell'iberazione U.d.P.
 n. del 11.02.14
 Il Segretario Il Presidente

3. I compensi per il conguaglio dell'indennità di produttività collettiva spettanti ai dipendenti di categoria A, B, C e D non titolari di P.O. o di A.P. per l'anno 2013, da corrispondere secondo quanto previsto dall'accordo di contrattazione per la produttività collettiva sottoscritto in data 18 dicembre 2012, salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF, sono i seguenti:

[Handwritten signatures and initials]

CATEGORIA	CONGUAGLIO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
D non titolare di P.O. o A.P.	1.402,79
C apicale	1.366,16
C	1.341,16
B apicale	1.283,93
B	1.258,93
A apicale	1.113,07
A	1.088,07

4. I compensi per l'indennità di risultato spettanti ai dipendenti di categoria D titolari di P.O. e di A.P. per l'anno 2013, da corrispondere secondo le modalità previste dalla lettera c) del citato preaccordo di contrattazione del 9 marzo 2012, salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF, sono erogati, per i titolari di posizione organizzativa, nella misura del 24 per cento dell'indennità di posizione e, per i titolari di alta professionalità, nella misura del 29 per cento dell'indennità di posizione.

5. L'indennità di disagio di cui all'articolo 17, comma 2, lettera e), del CCNL 1.4.1999, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è pari ad euro 30,00 mensili lorde, sulla base del servizio effettivamente prestato.

6. Quanto stabilito dal presente accordo, relativamente agli istituti ivi regolati, avrà efficacia solo per l'anno 2013. Per l'anno 2014, le parti si impegnano a perfezionare un successivo accordo, per disciplinare i medesimi istituti, tenuto conto della prossima riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale.

7. Il presente accordo ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL 22.1.2004, è inviato all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale con apposito schema.

Roma, 28 gennaio 2014

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante

OO.SS.

RSU

CGIL

CISL

UIL

CSA

DICCAP

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. del 11.02.14

Il Segretario

Il Presidente

PIANO ROSTANDO L'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA RCU

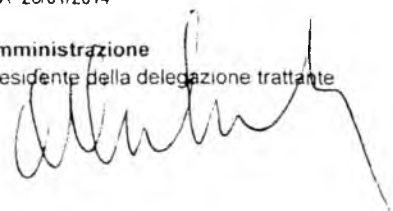
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO		
RENDICONTO PROVVISORIO 2013		
	Erogato 2013	Note
Categoria D		
1- posizioni organizzative	€ 1.644.739,20	
2- Alta professionalità	€ 300.697,50	
	€ 1.945.436,70	
Fondo indennità di comparto	€ 236.572,81	*scorporato ammontare a carico del bilancio
TOTALE RISORSE FISSE	€ 2.182.009,51	
Produttività categorie A, B e C		
1- Produttività	€ 830.855,88	
2- Indennità turno, rischio e reperibilità	€ 22.963,59	
3- Compensi per l'esercizio di attività in condizioni disagiate	€ 47.063,74	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 900.883,21	
TOTALE RENDICONTO 2013	€ 3.082.892,72	
Quantificazione economie 2013		
fondo 2013	€ 4.310.952,99	
economie 2013	€ 1.228.060,27	

Il Segretario
Il Presidente
n. del 11-02-14
8
Parte integrante deliberazione U.P.

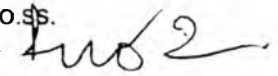
PROIEZIONE PROPOSTA DI RIPARTO 2013 SULLA BASE DELL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE		
Premialità		
retribuzione di risultato		€ 481.939,68
conguaglio produttività collettiva		€ 218.149,13
produttività individuale di risultato		€ 256.354,27
Totale		€ 956.443,08

ROMA 28/01/2014

L'Amministrazione
Il Presidente della delegazione trattante



Le OO.SS.
CGIL

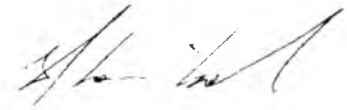


CSA

CISL



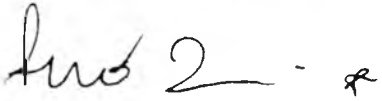
DICCAP



UIL



RSU



FRANCO ROSTANDO
DALL'ASSEMBLEA
L'APPROVAZIONE

Alfredo B

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

(ARTICOLO 40, COMMA 3-SEXIES, DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001 e Circolare Ragioneria Generale dello Stato del 19 luglio 2012 n. 25)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito alla costituzione dei fondi del salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2013.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 8 del 11.02.14
Il sottoscritto

Data di sottoscrizione	Preintesa 28-01-2014
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Antonio Calicchia (Segretario Generale); Ines Dominici (Dirigente Trattamento Economico) Rita Sansone (Dirigente Stato Giuridico) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, CSA, DICCAP, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie preintesa: CGIL, CISL, UIL, DICCAP, RSU
Soggetti destinatari	Categorie A, B, C, D
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Rendiconto finanziario anno 2012 b) Fondo del salario accessorio anno 2013 c) Pre-Accordo di contrattazione per la ripartizione e la liquidazione del trattamento accessorio anno 2013

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>L'Organo di controllo interno è da istituire come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.69 dell'11/04/2013</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Con delibera UDP n.73 del 30/10/2013 è stata indicata, quale priorità al Segretario generale, l'avvio delle procedure finalizzate all'adozione del nuovo sistema di valutazione della performance ai sensi della Legge Regionale n.1 del 16/3/2011</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato adottato con Deliberazione UDP n.7 del 28/01/2014 come previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Si per quanto di competenza come previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Con la Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 81 del 21 novembre 2013 è stato istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e con successiva determinazione del Segretario generale n. 902, del 17 dicembre 2013 si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di ricerca di professionalità per la nomina dei componenti dello stesso.</p>
Eventuali osservazioni		

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Allegato 1 Rendiconto. Esercizio finanziario 2012

Allegato 2 Fondo delle risorse decentrate. Esercizio finanziario 2013

Allegato 3 Rendiconto provvisorio e proposta di riparto. Esercizio finanziario 2013

Allegato 4 Pre-Accordo di contrattazione per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio anno 2013

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Sulla base dell'accordo di cui in allegato 4, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	1.305.359,28
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	-
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	2.427.376,38
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	22.963,59
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	47.063,74
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	-
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	-
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	236.572,81
Somme inviate	271.617,19
Altro	-
Totale	4.310.952,99

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI in contrasto e precedenti agli accordi firmati per le stesse materie oggetto di questo nuovo contratto.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applicano i principi del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvati con legge regionale n.1 del 16 marzo 2011

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di risultato, ci si attende un incremento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di cui al piano di attività e di organizzazione dell'Ente.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 8 del 11.02.14
Il Segretario Il Presidente

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito dall'Amministrazione con determina n. 70 del 7.2.2014 ed è quantificato come di seguito:

Descrizione	2013
Risorse stabili	2.666.467,84
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	651.685,89
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	992.799,26
Totale risorse	4.310.952,99

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate è stato oggetto di osservazioni da parte del MEF e si è provveduto a ricostruirne l'origine e la natura delle diverse componenti della suddetta voce di alimentazione del fondo ed è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 1.613.015,66.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	91.831
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	81.649
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	65.846
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	26.338
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	56.487
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	76.914

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	344.756
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	31.124
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	278.508

L'art. 4 comma 2 CCNL 2000-2001 ha visto un incremento di € 4.951,57 determinato per effetto della retribuzione individuale di anzianità ed eventuali assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio nel 2013.

L'art. 33, comma 5, e l'art. 34, comma 4, del CCNL 22/01/2004, ha visto introitata la somma complessiva di € 12.371,45 per la riacquisizione, rispettivamente, della quota a carico del fondo dell'indennità di comparto dei dipendenti cessati, al netto di eventuali nuove assunzioni, e degli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio nel 2013;

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. del 11.02.14
Il Segretario Il Presidente

Descrizione	Importo
L.R. n. 7/1999 (ad esaurimento)	320.862
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	83.424
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	0
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	0
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	71.824
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.576
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	0
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	992.799

Le voci di cui alla L.R. n. 7/1999 e all'art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni sono la ricostruzione dell'importo inserito nella lettera k) del comma 1, dell'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999 negli anni precedenti e che è stato oggetto di osservazioni da parte del MEF, di cui si è ricostruito l'origine e la natura delle diverse componenti della suddetta voce di alimentazione del fondo, ritenuto di rivedere la collocazione, tra parte fissa e variabile, eliminando quegli importi per i quali, effettivamente, risultano non ricorrere i necessari presupposti di legittimità. L'eventuale assorbimento delle somme, come indicato in fase di controdeduzioni inviate al MEF, è previsto a partire dal 2014.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non trovano applicazione le decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 122/2010.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.666.467,84
Risorse variabili	1.644.485,14
Totale fondo tendenziale	4.310.952,99
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-
Decurtazione risorse variabili	-
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.666.467,84
Risorse variabili	1.644.485,14
Totale Fondo sottoposto a certificazione	4.310.952,99

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 2.252.037 relative a:

Parte integrante deliberazione U.d.P.
 n. 11.02.14
 Il Segretario Il Presidente

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	236.573
Retribuzione di posizione titolari di posizione organizzativa	1.945.437
Indennità di reperibilità	22.964
Indennità di disagio	47.064

Le somme suddette sono già regolate da accordi decentrati precedenti e sono effetto di disposizioni del CCNL.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 1.787.299 così suddivise:

Descrizione	Importo
Retribuzione di risultato titolari di posizione organizzativa	481.940
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	1.305.359

Per l'importo relativo alla Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999, l'accordo di cui in allegato 2 conferma somme pari a € 830.855,88 e autorizza la liquidazione di somme pari a € 474.503,40.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Descrizione	Importi
Somme rinviate.	271.617

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	2.252.037
Somme regolate dal contratto	1.787.299
Destinazioni ancora da regolare	271.617
Totale	4.310.953

Parte integrante deliberazione U.d.P.
 n. 8 del 11.02.14
 Il Segretario
 Il Presidente

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 2.666.467,84, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, retribuzione di posizione e risultato) ammontano a € 2.663.949,19. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e ai CCDI precedenti mentre la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e all'accordo di contrattazione di cui in allegato 4.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999	Fondo storico 1998	768.964	768.964	768.964
Art. 9 c.2bis L.122/10	Decurtazione Limite 2010			
Art. 15 c. 1 lett. f) CCNL 1.4.1999	Risparmi da applicazione disciplina di cui all'art. 2 c. 3 D. Lgs. 165/2001	449.206	449.206	449.206
di cui:	Art. 1 lett. a) l.r. 6/1998 (contratti individuali di lavoro)	192.517	192.517	192.517
	Art. 1 lett. c) l.r. 6/1998 (incentivi per il personale posto in mobilità)			
	Art. 22 l.r. n. 57/88 (Indennità segreterie)	256.689	256.689	256.689
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999	Risorse destinate al pagamento LED	66.547	66.547	66.547
Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999	Indennità di staff ex 8° q.f.	95.938	95.938	95.938
Art. 15 c. 1 lett. i) CCNL 1.4.1999	Riduzione posti qualifica dirigenziale	189.686	189.686	189.686
Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999	0,52% monte salari 1997	42.675	42.675	42.675
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	1,1% monte salari 1999	91.831	91.831	91.831
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	R.I.A. personale cessato	344.756	339.805	4.952
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	0,62% monte salari 2001	81.649	81.649	81.649
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	0,50% monte salari 2001	65.846	65.846	65.846
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	0,20% monte salari 2001 per finanziamento A.P.	26.338	26.338	26.338
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione indennità di comparto cessati dal servizio al netto di nuove assunzioni	31.124	27.721	3.402
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione progressione economica cessati dal servizio o progrediti verticalmente	278.508	269.539	8.969
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,5% monte salari 2003	56.487	56.487	56.487
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,6% monte salari 2005	76.914	76.914	76.914
Subtotale 1	Risorse stabili	2.666.468	2.649.145	17.323
L.R. n. 7/1999	Risorse per progressioni economiche orizzontali (ad esaurimento)	320.862	320.862	320.862
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	1,2% monte salari 1997	83.424	83.424	83.424
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Economie da part-time			
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (quota Incentivi "Merloni" - L. 109/1994)			15.264
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	Risparmi da straordinario	71.824	31.477	40.347
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. d) l.r. 6/1998 Sperimentazioni di riorganizzazione dei servizi			
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.576	175.576	175.576
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse derivanti da processi di riorganizzazione (1° annualità)		19.149	19.149
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,7% monte salari 2003			
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,9% monte salari 2005			
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	1,5% monte salari 2007			
Subtotale 2	Risorse variabili	651.686	630.488	21.198
	Totale parziale fondo	3.318.154	3.279.632	38.522
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	Economie esercizi precedenti	992.799	1.579.347	586.548
	TOTALE GENERALE FONDO	4.310.953	4.858.980	548.027

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	1.305.359	1.263.934	41.426	1.420.006
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali	-	-	-	-
Art. 17, comma 2, lett. c) - retribuzione di posizione e risultato p.o.	2.427.376	2.841.321	-413.944	2.887.180
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	22.964	18.768	4.196	24.271
Art. 17, comma 2, lett. e) - indennità di disagio	47.064	81.196	-34.132	98.540
Art. 17, comma 2, lett. f) - indennità per specifiche responsabilità	-	-	-	-
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	-	-	-	-
Art. 17, comma 2, lett. i) - altri compensi per specifiche responsabilità	-	-	-	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	236.573	218.514	18.059	259.680
Somme rinviate	271.617	435.248	-163.631	679.010
Altro	-	-	-	-
Totale	4.310.953	4.858.980	-548.027	5.368.688

Parte integrante deliberazione U.d.P.
 n. 11 del 02.11.2014
 Il Segretario Il Presidente

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate Giunta-Consiglio sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. S11503 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

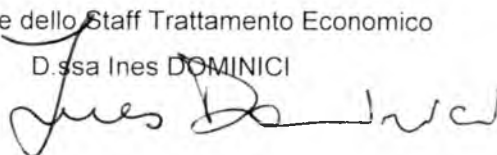
Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

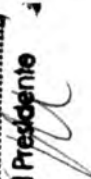
Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella Legge Regionale n°3 del 29 aprile 2013 nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11503.

Il Dirigente dello Staff Trattamento Economico

D.ssa Ines DOMINICI



Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. del 11.02.14
Il Segretario Il Presidente



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
RENDICONTO 2012

	Erogato 2012	Note
Categoria D		
1- Posizioni organizzative	€ 1.660.859,77	
2- Alta professionalità	€ 272.767,99	
	€ 1.933.627,76	
3-Premialità		
	€ 485.542,01	
	€ 485.542,01	
Fondo indennità di comparto	€ 209.245,46	*scorporato ammontare a carico del bilancio
TOTALE RISORSE FISSE	€ 2.628.415,23	
Produttività categorie A, B e C		
1- Produttività	€ 743.305,13	
2-Premialità		
conguaglio produttività collettiva	€ 185.227,38	
produttività individuale di risultato	€ 208.931,90	
3- Indennità turno, rischio e reperibilità	€ 25.577,08	
4- Compensi per l'esercizio di attività in condizioni disagiate	€ 50.845,50	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.213.886,98	
TOTALE RENDICONTO 2012	€ 3.842.302,21	
Quantificazione economie 2012		
fondo 2012	€ 4.858.979,82	
recupero ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, del dlgs n. 165/01 della produttività collettiva triennio 2009-2011	€ 9.434,72	* errata erogazione della produttività collettiva relativa al triennio 2009-2011 a valutazioni inferiori a quella massima
recupero ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, del dlgs n. 165/01 delle economie 2008	€ 14.443,63	* errata erogazione a personale di cat. D con PO e AP delle economie di cui all'accordo del 21/12/2009
economie 2012	€ 992.799,26	

Roma, 15.01.2014

Il Responsabile dell'Area Funzione direzionale di staff "Trattamento Economico"

Tullio De Luca



Parte integrante deliberazione U.d.P. n. 102 del 11.02.14
 Il Segretario Il Presidente

Allenob L

FONDO 2013 COMPARTO CONSIGLIO			
Riferimento normativo	Descrizione	Importo	Note
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999	Fondo storico 1998	768.964,00	
Art. 15 c. 1 lett. f) CCNL 1.4.1999	Risparmi da applicazione disciplina di cui all'art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001	449.206,46	
di cui:	Art. 1 lett. a) l.r. 6/1998 (contratti individuali di lavoro)	192.517,06	
	Art. 1 lett. c) l.r. 6/1998 (incentivi per il personale posto in mobilità)	0,00	
	Art. 22 l.r. n. 57/98 (Indennità segreteria)	256.689,41	
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999	Risorse destinate al pagamento LED	66.546,88	
Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999	Indennità di staff ex 8 ^a q.f.	95.937,88	
Art. 15 c. 1 lett. i) CCNL 1.4.1999	Riduzione posti qualifica dirigenziale	189.685,73	
Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999	0,52% monte salari 1997	42.674,71	
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	1,1% monte salari 1999	91.830,84	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	R.I.A. personale cessato	344.756,13	* di cui quota anno 2013 pari a euro 4.951,57
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	0,62% monte salari 2001	81.648,84	
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	0,50% monte salari 2001	65.845,84	
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	0,20% monte salari 2001 per finanziamento A.P.	26.338,34	
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione indennità di comparto cessati dal servizio al netto di nuove assunzioni	31.123,62	* di cui quota anno 2013 pari a euro 3.402,36
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione progressione economica cessati dal servizio o progrediti verticalmente	278.507,76	* di cui quota anno 2013 pari a euro 8.969,09
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,5% monte salari 2003	56.486,70	
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,6% monte salari 2005	76.914,11	
Subtotale 1	Risorse stabili	2.666.467,84	
L.R. n. 7/1999	Risorse per progressioni economiche orizzontali (ad esaurimento)	320.861,76	*il riassorbimento graduale è previsto a partire dal 2014
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	1,2% monte salari 1997	83.424,24	
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Economie da part-time	0,00	
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge: Quota "Incentivi Merloni" (L. 109/1994)	0,00	
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	Risparmi da straordinario	71.824,33	*quota relativa al consuntivo del 2012 e al risparmio da budget anni 2009-2013, l'eventuale risparmio consuntivato relativo all'anno 2013 verrà inserito nel fondo 2014
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. d) l.r. 6/1998: Sperimentazioni di riorganizzazione dei servizi	0,00	
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.575,56	*l'eventuale riassorbimento graduale è previsto a partire dal 2014
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,7% monte salari 2003	0,00	
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,9% monte salari 2005	0,00	
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	1,5% monte salari 2007	0,00	
Art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011	Piano triennali di riorganizzazione	0,00	*previsto dalla determinazione n. 270 del 30.03.2012 e in attesa di certificazione dell'organo competente
Art. 18. l.r. 4/13	Incarichi dipendenti regionali	0,00	
Subtotale 2	Risorse variabili	651.685,89	
	Totale parziale fondo	3.318.153,73	
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	Economie esercizi precedenti	992.799,26	
	TOTALE GENERALE FONDO	4.310.952,99	

Limite 78/2010 anno 2010	3.542.643,60
Limite 78/2010 anno 2013	3.318.153,73
Semisomma dipendenti anno 2010	381,5
Semisomma dipendenti anno 2013	424,5

Roma 27 01 2014

Il Responsabile dell'Area Funzione direzionale di staff "Trattamento Economico"

Luis De Rosa

Il Segretario Generale

[Signature]

Parte integrante dell'iberazione U.C.P.
 n. del .../.../...
 Il Segretario

Allegato 2
SEN' AU. 15

Allegato 3
L. 11.02.14

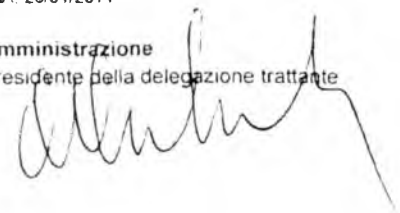
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO		
RENDICONTO PROVVISORIO 2013		
	Erogato 2013	Note
Categoria D		
1- posizioni organizzative	€ 1.644.739,20	
2- Aita professionalità	€ 300.697,50	
	€ 1.945.436,70	
Fondo indennità di comparto	€ 236.572,81	*scorporato ammontare a carico del bilancio
TOTALE RISORSE FISSE	€ 2.182.009,51	
Produttività categorie A, B e C		
1- Produttività	€ 830.855,88	
2- Indennità turno, rischio e reperibilità	€ 22.963,59	
3- Compensi per l'esercizio di attività in condizioni disagiate	€ 47.063,74	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 900.883,21	
TOTALE RENDICONTO 2013	€ 3.082.892,72	
Quantificazione economie 2013		
fondo 2013	€ 4.310.952,99	
economie 2013	€ 1.228.060,27	

Parte integrante della deliberazione U.d.P. n. 8 del 11.02.14
 Il Segretario Il Presidente

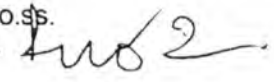
PROIEZIONE PROPOSTA DI RIPARTO 2013 SULLA BASE DELL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE		
Premialità		
retribuzione di risultato	€ 481.939,68	
conguaglio produttività collettiva	€ 218.149,13	
produttività individuale di risultato	€ 256.354,27	
Totale	€ 956.443,08	

ROMA, 28/01/2014

L'Amministrazione
 Il Presidente della delegazione trattante



Le OO.SS.
 CGIL



CSA

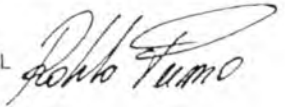
CISL



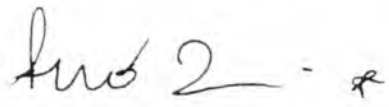
DICCAP



UIL



RSU



FRANCO ROSTANDO
 DELL'ASSEMBLEA
 L'APPROVAZIONE

Allegato 4
ATT'ACC. 8

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PRE-ACCORDO DI CONTRATTAZIONE PER LA RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO

- Visto l'articolo 4 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'art.17;
- Visto l'articolo 17 del CCNL del 1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall'articolo 7 del CCNL del 9 maggio 2006, che dispone che le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati;
- Considerato che, in relazione a dette finalità le citate risorse sono utilizzate per erogare compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema di valutazione;
- Visto l'articolo 18 del CCNL del 1 aprile 1999, come sostituito dall'art. 37 del CCNL del 22 gennaio 2004, che dispone espressamente che l'attribuzione dei compensi di produttività debba essere correlata a effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;
- Visto l'accordo di contrattazione relativo alla quantificazione delle risorse per la produttività individuale sottoscritto in data 18 dicembre 2012;
- Visto l'accordo di contrattazione per la produttività collettiva sottoscritto in data 18 dicembre 2012;
- Preso atto del Rendiconto definitivo 2012 e del Fondo delle Risorse Decentrate del Comparto anno 2013, determinato sulla base delle controdeduzioni formulate dall'amministrazione ai rilievi del MEF in sede ispettiva ed ammontante ad euro 4.310.952,99, cifra destinata alla liquidazione del trattamento accessorio, salvo eventuale congruaggio all'esito dell'ispezione:



Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. del V. 02.14
Il Segretario Il Presidente

- Considerato che la suddetta quantificazione evidenzia per il 2013, nelle more del riscontro alle succitate controdeduzioni, la disponibilità delle somme destinate al trattamento accessorio del personale del comparto;
- Ritenuto di procedere per l'anno 2013, alla liquidazione ai dipendenti di categoria A, B, C e D della produttività collettiva, della produttività individuale e dell'indennità di risultato previste dai citati accordi, salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF;
- Vista la proposta di riparto del Fondo delle risorse decentrate 2013 recante l'indicazione delle risorse già erogate al personale nel corso dello stesso anno e la proiezione del Rendiconto 2013 elaborato sulla base della stessa (allegato 1).

Tutto ciò premesso e ritenuto, le parti convengono quanto segue.

1. E' approvata la proposta di riparto del Fondo delle risorse decentrate 2013 (allegato 1).
2. I compensi per la produttività individuale spettanti ai dipendenti di categoria A, B, C e D non titolari di P.O. o di A.P. per l'anno 2013, da corrispondere secondo le modalità previste dalla lettera c) del citato pre-accordo di contrattazione del 9 marzo 2012, salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF, sono i seguenti:

CATEGORIA	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE
D non titolare di P.O.	1.651,08
C apicale	1.597,96
C	1.578,59
B apicale	1.514,13
B	1.467,25
A apicale	1.291,16
A	1.262,16

Parte integrante deliberazione U.d.P.
 n. 8 del 11.02.14
 Il Segretario Il Presidente

3. I compensi per il conguaglio dell'indennità di produttività collettiva spettanti ai dipendenti di categoria A, B, C e D non titolari di P.O. o di A.P. per l'anno 2013, da corrispondere secondo quanto previsto dall'accordo di contrattazione per la produttività collettiva sottoscritto in data 18 dicembre 2012, salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF, sono i seguenti:

[Handwritten signatures and initials]

CATEGORIA	CONGUAGLIO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
D non titolare di P.O. o A.P.	1.402,79
C apicale	1.366,16
C	1.341,16
B apicale	1.283,93
B	1.258,93
A apicale	1.113,07
A	1.088,07

4. I compensi per l'indennità di risultato spettanti ai dipendenti di categoria D titolari di P.O. e di A.P. per l'anno 2013, da corrispondere secondo le modalità previste dalla lettera c) del citato preaccordo di contrattazione del 9 marzo 2012, salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF, sono erogati, per i titolari di posizione organizzativa, nella misura del 24 per cento dell'indennità di posizione e, per i titolari di alta professionalità, nella misura del 29 per cento dell'indennità di posizione.

5. L'indennità di disagio di cui all'articolo 17, comma 2, lettera e), del CCNL 1.4.1999, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è pari ad euro 30,00 mensili lorde, sulla base del servizio effettivamente prestato.

6. Quanto stabilito dal presente accordo, relativamente agli istituti ivi regolati, avrà efficacia solo per l'anno 2013. Per l'anno 2014, le parti si impegnano a perfezionare un successivo accordo, per disciplinare i medesimi istituti, tenuto conto della prossima riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale.

7. Il presente accordo ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL 22.1.2004, è inviato all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale con apposito schema.

Roma, 28 gennaio 2014

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante

OO.SS.

RSU

CGIL

CISL

UIL

CSA

DICCAP

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. del 11.02.14

Il Segretario

Il Presidente

ARMANDO ROSTANDO L'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA RSU